

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALORE IRPINO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 25

Processo verbale della seduta del giorno 04.10.2018

Oggetto: ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 - per la definizione delle modalità di distacco del personale di cui all'art. 22, comma 1 della L.R. n. 15/2015, nonché per la gestione delle sedi operative dell'EIC allocate provvisoriamente presso i soppressi Enti d'Ambito – presa d'atto

L'anno duemiladiciotto il giorno 4 del mese di ottobre alle ore 10.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dell'AATO Calore Irpino dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che *con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, - già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, è stato prorogato al 31 dicembre 2012,*
- che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale),
- Considerato che con nota prot. 506 del 05.09.2018 il Presidente dell'EIC ha comunicato al Presidente della Regione Campania l'operatività dell'Ente Idrico Campano a far data dal 1 ottobre 2018;
- che, con decreto n. 142 del 7 settembre 2018 (pubblicato sul BURC 65 del 10.09.2018) il Presidente della Regione Campania ha:
- preso atto della conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'EIC;
 - dichiarato che i Commissari restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni relative alla liquidazione;
 - precisato che le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato già spettanti agli Enti di Ambito a decorrere dal 01.01.2019 sono attribuite all'EIC;
 - stabilito che le funzioni commissariali terminano con la chiusura della procedura di liquidazione
- che, in particolare il Decreto regionale n°142/2018 prevede per quanto concerne il personale che ai sensi dell'art. 22, comma 1 bis della L. 15/2015, introdotto dall' art. 5 co. 1 lett. e) della L.R. 26/2018 - entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 del medesimo art. 22 della L.R. 15/2015 viene distaccato all'Ente Idrico Campano con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione
- Viste le note prot. 553 e 554 del 01.10.2018 del Presidente dell'Ente Idrico Campano relative all'avvio operativo dell'Ente Idrico Campano

- Rilevata** la necessità di definire procedure condivise tra l'Ente Idrico Campano e i Commissari Straordinari delle Autorità di Ambito in liquidazione in ordine:
- all'individuazione delle procedure per garantire il distacco del personale richiamato all'art. 22, co. 1 della L.15/2015;
 - all'individuazione di modalità e criteri per la gestione del predetto personale atteso che le Gestioni Commissariali continuano a svolgere il ruolo di "Datore di lavoro" sino al perfezionamento del trasferimento a titolo definitivo presso l'Ente Idrico Campano;
 - all'individuazione di modalità e criteri per la gestione delle sedi operative dell'Ente Idrico Campano che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello Statuto In prima applicazione e fino a diversa determinazione del Comitato Esecutivo, sono allocate presso gli uffici dei soppressi Enti d'Ambito;
- Ritenuto** che, al fine di definire le procedure condivise soprarichiamate, ricorrono le condizioni per la sottoscrizione di un accordo ex art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i, con il quale disciplinare le attività nella fase transitoria fino al 31.12.2018 in merito alla gestione personale, alle spese di funzionamento, la gestione del protocollo
- Visto** l'allegato Schema sub A di *"Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la definizione delle modalità di distacco del personale di cui all'art. 22, comma 1 della L.R. n. 15/2015, nonché per la gestione delle sedi operative dell'EIC allocate provvisoriamente presso i soppressi Enti d'Ambito"* da sottoscrivere tra i Commissari degli Enti di Ambito ed il Presidente dell'Ente Idrico Campano
- Ritenuto** di dovere approvare l'allegato schema di accordo ed autorizzare le successive procedure di competenza
- Visti** il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
il d.Lgs. 267/2000;
lo Statuto dell'Ente;
la L.R. 15/2015

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare l'allegato *"Accordo ex art. 15 l. n. 241/1990 per la definizione delle modalità di distacco del personale di cui all'art. 22, comma 1 della L.R. n. 15/2015, nonché per la gestione delle sedi operative dell'EIC allocate provvisoriamente presso i soppressi Enti d'Ambito"* con il quale disciplinare fino al 31.12.2018 il distacco e la gestione del personale, la disponibilità delle sedi operative, le spese di funzionamento e la gestione del protocollo;
- di dare mandato al Direttore Generale di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione dello schema di accordo al Presidente dell'Ente Idrico Campano ed alla Regione Campania;
- trasmettere copia della presente delibera e dello schema di accordo approvato alle Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentate nell'Ente per opportuna e doverosa conoscenza.

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

Avellino, lì 04.10.2018

Il Direttore Generale
f.to - dott. Carlo Tedeschi

=====

Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

Avellino, lì

Il responsabile
Area Economico – Finanziaria

=====

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/dlgs Legge 267/2000

- **impegno** _____
- **intervento** _____

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Il segretario della seduta
f.to -Dott.ssa Elisabetta Pallante

Il Commissario Straordinario
f.to - prof. Giovanni Colucci

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 10.10.2018
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 26.10.2018

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - dott.ssa E.Pallante

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo
su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione

ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990

(per la definizione delle modalità di distacco del personale di cui all'art. 22, comma 1 della L.R. n. 15/2015, nonché per la gestione delle sedi operative dell'EIC allocate provvisoriamente presso i soppressi Enti d'Ambito)

tra

- **l'Ente Idrico Campano, nelle persone del** Presidente, legale rapp.te p.t., prof. Luca Mascolo e del Direttore Generale, prof. Vincenzo Belgiorno (in prosieguo anche "EIC")
e
- **Il Commissario dell'Ente d'Ambito Calore Irpino**, prof. Giovanni Colucci;
- **I Commissario dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno**, ing. Giuseppe Bruno;
- **Il Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano**, dr. Luigi Massaro;
- **Il Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano** il dr. Giuseppe Parente
(di seguito anche indicati congiuntamente come "Commissari")

Premesso che:

- con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e soppresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 - ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione allora in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che *"I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006"* e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, *"... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ..."*;
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"* all'art. 21, comma 9, prevede che *"I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali"*;
- il predetto comma 9, prevede, inoltre, che *"Successivamente al completamento della costituzione degli organi dell'EIC, i commissari degli Enti d'Ambito svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente idrico campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi"*;
- il successivo art. 22 della L.R. n. 15/2015, stabilisce, altresì, che *"1. Il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge presso le gestioni commissariali degli Ambiti territoriali esistenti, continua a svolgere i compiti relativi al servizio idrico integrato presso le strutture di appartenenza sino al trasferimento all'EIC. 1 bis. Entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione"*.

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con proprio atto n. 142 del 07/09/2018, per le motivazioni ivi riportate, ha decretato fra altro di:
 - *prendere atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, che detto Ente sarà pienamente operativo a far data dal 1 ottobre 2018;*
 - *precisare, altresì, che, ai sensi dell'art. 22, comma 1bis della L.R. n. 15/2015 introdotto dall'art. 5 comma 1, lettera e) della L. R. n. 26/2018, entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 del medesimo art. 22 della L. R. n.15/2015 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione;*

Considerato che:

- alla luce della normativa regionale richiamata in premessa ed in ragione dell'intervenuto completamento delle procedure di costituzione degli organi dell'Ente Idrico Campano, occorre procedere al formale distacco presso l'EIC, fino al 31/12/2018, del personale già in servizio presso le strutture commissariali dei soppressi Enti d'Ambito, con oneri a carico dei bilanci delle singole Gestioni Commissariali;
- le prestazioni dei lavoratori oggetto di distacco presso l'EIC, ancorché formalmente rese in favore dei Commissari, sono funzionali all'esercizio da parte dell'EIC dei poteri rimessi alla sua ordinaria ed esclusiva competenza dalla normativa nazionale e regionale di settore, con la conseguenza che tutti i relativi effetti sono imputabili direttamente alla responsabilità dell'EIC;
- tale ultima circostanza rende necessario ed opportuno definire procedure condivise tra l'EIC ed i Commissari degli Enti d'Ambito, per la gestione dei rapporti di lavoro del personale distaccato ai sensi del citato art. 22;
- con l'occasione, inoltre, si reputa opportuno, per ragioni di economia procedimentale, definire, tra le medesime parti, modalità e criteri per la gestione delle sedi operative dell'Ente Idrico Campano che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello Statuto dell'EIC, *"In prima applicazione e fino a diversa determinazione del Comitato Esecutivo, sono allocate presso gli uffici dei soppressi Enti d'Ambito"*;

Ritenuto che, in virtù di tutto quanto precede, ricorrono le condizioni ex art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ed ii. per la valida sottoscrizione del presente accordo;

Vista la deliberazione del Commissario dell'Ente d'Ambito Calore Irpino n. ____ del __.__.2018, con la quale è stato approvato lo schema del presente accordo;

Vista la deliberazione del Commissario dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno n. ____ del __.__.2018, con la quale è stato approvato lo schema del presente accordo;

Vista la deliberazione del Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano n. ____ del __.__.2018, con la quale è stato approvato lo schema del presente accordo;

Vista la deliberazione del Commissario dell'Ente d'Ambito Sele n. ____ del __.__.2018, con la quale è stato approvato lo schema del presente accordo;

si conviene quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo nonché il presupposto su cui si fondano le successive disposizioni.

Articolo 2 (Oggetto dell'Accordo)

Oggetto del presente accordo è la definizione di procedure condivise finalizzate al distacco del personale dei soppressi Enti d'Ambito presso l'Ente Idrico Campano ai sensi dell'art. 22, comma 1 bis, della Legge Regionale n. 15/2015, all'individuazione di modalità e criteri per la gestione dei rapporti di lavoro del personale a tanto interessato, nonché per la gestione delle sedi operative dell'Ente Idrico Campano

allocate transitoriamente presso le sedi dei soppressi Enti d'Ambito, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello statuto dell'EIC.

Articolo 3 (Distacco del personale)

1. **I Commissari Straordinari prendono atto della richiesta avanzata dall'Ente Idrico Campano**, con la quale, al fine di assicurare la continuità tecnica ed amministrativa dei servizi sin qui svolti dai soppressi Enti d'Ambito e consentire l'immediata operatività dell'Ente Idrico Campano, si chiede di distaccare, nei tempi più brevi e comunque non oltre il 1/11/2018, il personale attualmente in essere presso le gestioni commissariali dei soppressi Enti d'Ambito, **con espressa conferma delle funzioni, delle mansioni e degli incarichi in corso e dei livelli retributivi e delle indennità già riconosciute ai singoli lavoratori alla data del 30 settembre 2018;**
2. a seguito del presente accordo, ciascun Commissario provvederà, tempestivamente, e comunque non oltre il 31/10/2018, ad adeguare i propri atti di utilizzo del personale a quanto richiesto dall'EIC con il provvedimento di cui al comma che precede;
3. le parti convengono che le procedure volte al distacco del personale ai sensi dell'art. 22, comma 1bis della Legge Regionale n. 15/2015 dovranno essere ultimate inderogabilmente entro il 1 novembre 2018;
4. le parti si danno reciprocamente atto che, in virtù del combinato disposto di cui agli artt. 21 comma 9 e 22 della L.R. n. 15/2015, gli oneri per il pagamento del personale distaccato sono a carico dei bilanci delle Gestioni Commissariali dei soppressi Enti d'Ambito fino al 31/12/2018.

Articolo 4 (Gestione del personale distaccato)

1. Le parti convengono che la gestione dei rapporti di lavoro del personale distaccato ai sensi dell'art. 22 comma 1 bis della L.R. n. 15/2015 è in capo al Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, il quale, salvo specifiche prerogative poste in capo ad altri organi del medesimo Ente, ne stabilisce compiti, responsabilità e sede di lavoro, provvedendo, al contempo, ad operare ogni consentita forma di controllo e vigilanza sull'operato dei lavoratori; pertanto, tutti gli effetti derivanti dalle prestazioni di lavoro rese dal personale distaccato saranno direttamente imputabili all'Ente Idrico Campano.
2. Nell'ambito delle attività di gestione del personale, le parti concordano quanto segue:
 - a) la rilevazione delle presenze del personale distaccato viene effettuata con i sistemi di rilevazione attualmente in uso presso le singole gestioni commissariali degli Enti d'Ambito, fatta eccezione per il personale destinato agli uffici della Direzione Generale dell'Ente Idrico Campano, presso la sede di Napoli alla via A. de Gasperi, per il quale verrà istituito transitoriamente un apposito registro di entrata e uscita, della cui tenuta sarà responsabile il Direttore Generale dell'EIC o persona da lui delegata;
 - b) il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano o persona da lui delegata autorizza le ferie e i permessi richiesti dal personale distaccato e provvede ad ogni altro adempimento in merito alla gestione dei singoli rapporti di lavoro;
 - c) Il Direttore Generale o persona da lui delegata provvede a comunicare mensilmente a ciascun Commissario i dati sulle presenze del personale distaccato ed ogni altra informazione utile al pagamento delle retribuzioni e delle indennità agli interessati, nonché per il riconoscimento di ogni connesso diritto, attestando, contestualmente, la regolarità delle prestazioni di lavoro rese dai medesimi lavoratori.
3. Al fine di consentire l'espletamento delle funzioni che ancora residuano in capo alle gestioni commissariali dei soppressi Enti d'Ambito, le parti concordano che ciascun Commissario Straordinario, per lo svolgimento di specifiche attività attinenti alla liquidazione degli Enti d'Ambito ovvero per il compimento di atti direttamente riconnessi alla qualifica di datore di lavoro, potrà avvalersi fino al 31/12/2018 del personale distaccato presso l'Ente Idrico Campano per il tempo necessario allo svolgimento delle predette specifiche attività come espressamente indicato dal Commissario Straordinario; resta inteso che nel periodo di utilizzo del personale da parte dei Commissari le forme di

controllo e vigilanza sull'operato dei lavoratori restano a carico dei Commissari medesimi ivi compreso gli effetti derivanti dalle prestazioni di lavoro rese dal personale utilizzato;

4. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma precedente, le parti concordano che, qualora necessario, il personale interessato utilizzerà le credenziali già in suo possesso per l'accesso ai sistemi informatici nella disponibilità delle Gestioni Commissariali dei soppressi Enti d'Ambito.

Articolo 5 (Sedi Operative dell'Ente Idrico Campano)

1. A partire dal 1 ottobre 2018, in prima applicazione e fino alle determinazioni del Comitato Esecutivo, le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello Statuto dell'Ente Idrico Campano, presso i locali attualmente occupati dalle Gestioni Commissariali sono allocate anche le "sedi operative" dell'Ente Idrico Campano.
2. I Commissari degli Enti d'Ambito, fino al 31/12/2018, mettono a disposizione dell'Ente Idrico Campano tutte le attrezzature, le suppellettili e ogni altro strumento in loro possesso, necessari per il funzionamento e la piena operatività dell'Ente Idrico Campano e delle sue sedi operative, nonché per l'espletamento delle prestazioni di lavoro del personale distaccato.
3. Ove per qualsiasi ragione si determini l'impossibilità di mantenere la disponibilità delle sedi degli Enti d'Ambito in gestione commissariale successivamente al 31/12/2018, i Commissari provvedono, in maniera tempestiva, ad informare di tanto l'EIC affinché provveda autonomamente ad individuare locali alternativi ove allocare le proprie sedi operative, sopportandone i relativi costi.

Articolo 6 (Spese di funzionamento)

1. Stante quanto previsto dall'art 21, comma 9, della Legge n. 15/2015 in tema di "spese di funzionamento", le parti convengono che tutti gli oneri connessi alla gestione delle sedi dei soppressi Enti d'Ambito ed al personale distaccato continuano a gravare sui Commissari fino al 31/12/2018; i medesimi oneri, a far data dal 01/01/2019, saranno interamente a carico dell'EIC che provvederà autonomamente alla relativa copertura.

Articolo 7 (Gestione del protocollo)

1. A partire dalla sottoscrizione del presente accordo, il personale in servizio provvede a protocollare tutta la posta in arrivo all'Ente d'Ambito in gestione commissariale, utilizzando le credenziali già attive; entro ogni giornata di lavoro, i lavoratori a tanto destinati dal Direttore Generale dell'EIC provvederanno a trasmettere i documenti di diretta competenza dell'EIC ed ogni altra comunicazione rivolta al medesimo Ente all'indirizzo "*protocollo@pec.enteidricocampano.it*" per l'acquisizione al relativo protocollo.
2. La posta in formato analogico indirizzata all'EIC presso le sedi dei soppressi Enti d'Ambito, a cura del personale a tanto destinato dovrà essere convertita in formato digitale mediante scansione per immagini e trasmessa all'indirizzo pec "*protocollo@pec.enteidricocampano.it*" per la relativa acquisizione al protocollo dell'Ente Idrico Campano.

Articolo 8 (Durata)

Il presente accordo ha durata fino al 31/12/2018.

Articolo 9 (Controversie)

Per ogni aspetto non espressamente disciplinato dal presente accordo, le parti rinviando alle disposizioni di legge applicabili.

In caso di controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione del presente accordo, la relativa questione sarà rimessa alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ordinariamente competente.

Letto, confermato e sottoscritto il _____ in Napoli.

Per l'Ente Idrico Campano

per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Calore Irpino

per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno

per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano

per la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sele